



CITTA' DI ALGHERO

PROVINCIA DI SASSARI

N° 17
Li 30 NOV. 1994

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

Il giorno trenta del mese di novembre dell'anno millenovecentonovantaquattro, nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente di prima convocazione, in seduta pubblica.

Approvazione Piano Insediamenti Produttivi.-

Per l'adozione della presente deliberazione risultano presenti i Signori:

SECHI Carlo Sindaco P

| | | | |
|-------------------------|---|-----------------------|---|
| ACCARDO Rosa | P | LAMPIS Patrizia | P |
| ADDIS Luigi | P | LORETTU Martino | P |
| CALVIA Francesco | P | MORO Giovanni | P |
| CAMPUS Stefano | P | OLIVA Giovanni B. | P |
| CARBONI Antonio | P | PAULESU Leonardo | A |
| CARBONI Francesco G. | P | PIRAS Antonella | P |
| CARIA Angelo | P | SANNA Domenico | A |
| CERNE Mario | P | SANNA Giuseppe | P |
| CHERCHI Giovanni | P | SCALA Gavino | P |
| CILLIANO Maria Vittoria | P | SCALA Salvatore | P |
| CONOCI Mario | P | SCOGNAMILLO Giancarlo | P |
| CUREDDE Vittorio | P | SECHI Pietro | P |
| DI GANGI Marco | P | SOGGIU Francesco | P |
| IBBA Angelo | P | TEDDE Marco | P |
| IDDA Giovanni | P | TORRE Antonio | P |

N° 295
Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni dal 09.11.94

IL MESSO COMUNALE
Alvaro Bellini

Assume la Presidenza dell'avv. Marco Tedde.
con l'assistenza del Segretario Generale del Comune. Dott. Pierino ARRU.-

Trasmessa al Comitato Controllo EE.LL.
il 09.11.1994
Prot. n° 191/D

PREMESSO che con deliberazione n° 66 e n° 147 dell'11 maggio 1993 e del 3.2.1994 il Consiglio Comunale deliberava di procedere alla formazione di un piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) ai sensi dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n° e successive modifiche ed integrazioni, procedendo all'individuazione delle aree nell'ambito della Zona D/2 artigianale prevista nel P.R.G.;

VISTO il progetto presentato dall'Ing. Mameli, incaricato della redazione del Piano;

SENTITI i seguenti interventi:

SINDACO: illustra i precedenti e l'importanza del Piano per Alghero, evidenziando che finalmente vengono riscontrate le aspettative degli artigiani.

Ass. MONACO: relaziona sugli aspetti tecnici e di merito del Piano, partendo dalla considerazione della grave crisi occupazionale che colloca la città di Alghero, con il 27% di disoccupati sulla forza lavoro attivo, tra le più critiche aree della Sardegna. Con l'adozione del Piano per gli Insediamenti Produttivi pertanto si inserisce un importante tassello nel progetto di sviluppo della economia del territorio. Il P.I.P., ereditato come individuazione di area e proposta progettuale, con uno stralcio di una parte di area compromessa da insediamenti abitativi rispetto al piano regionale, costituisce un primo reale impegno del Consiglio Comunale nella politica di recupero della emorragia occupativa.

Il Piano è stato sottoposto alla consultazione delle Associazioni di categoria che hanno contribuito a migliorarlo con osservazioni che ne permettono una maggiore funzionalità. Le competenti Commissioni consiliari lo hanno approvato nella stesura finale che ha previsto una più ampia zona di rispetto del Rio Calvia con ipotesi di salvaguardia della stessa area da eventuali allagamenti con rivestimenti in materassi reno erinviando agli studi che interesseranno l'intero corso del rio Calvia, la esecutività di interventi di salvaguardia. L'attenzione riposta su questo problema, manifesta la corretta ricerca di compatibilità ambientale tra un piano di intervento e la morfologia del terreno, costituendo un esempio di attenta cultura di rispetto del territorio.

La programmata strada di circonvallazione, già approvata dalla Regione Sarda, permetterà una facilità di collegamento tra il Piano e le principali strade di comunicazione con la città, il territorio e l'aeroporto garantendo alle imprese che si insedieranno, parte di quei servizi reali ed infrastrutturali necessari per una positiva crescita aziendale ed occupativa.

Cons. Gavino SCALA: dà lettura dell'intervento allegato sub A alla presente;

Cons. Angelo CARIA: ripropone la pregiudiziale di cui al verbale della seduta, che si allega anche alla presente sub B, e si sofferma poi su alcune incongruenze del Piano: l'eccessiva distanza della zona; la non immediata realizzabilità delle opere previste; la difficoltà di accesso alle zone. Consegna quindi al tavolo della Presidenza un emendamento a nome del gruppo di Forza Italia (allegato C);

Cons. G. MORO: si dichiara favorevole al P.I.P., anche se occorrono alcuni aggiustamenti (rivedere il corso del fiume; prevedere sufficienti fasce verdi e strutture ricettive). Dopo avere quindi richiamato le discussioni fatte sull'argomento in sede di 3^a e 4^a Commissione consiliare permanente, esprime accordo sull'emendamento di Forza Italia, precisando che anche il suo gruppo aveva intenzione di presentarne uno del medesimo tenore;

Cons. CUREDDA: dichiara che non può non esservi accordo sull'importanza del P.I.P. Nel chiedere poi spiegazioni sulle espropriazioni e sui costi di urbanizzazione, conclude rammaricandosi per il ritardo nell'approvazione del piano.

Cons. G. IDDA: ricorda a Curedda che ritardi sul Piano non possono certo essere imputati all'attuale maggioranza.

Si dichiara poi favorevole alla proposta in atti, augurandosi una sollecita realizzazione delle urbanizzazioni ed una adeguata localizzazione anche per i piccoli artigiani;

Cons. TORRE: Ribadisce quanto già detto da Idda circa la non ascrivibilità di ritardi a questa Amministrazione. Nel merito ricorda che le varie perplessità che pure rimangono, sono da imputarsi alla iniziale, infelice individuazione delle aree.

Cons. CARIA: ricorda al cons. Torre le dichiarazioni elettorali della maggioranza, invitandolo a prendere atto che degli errori del Piano ci si è accorti solo successivamente.

Cons. CONOCI: dice che è davvero eccessivo parlare di ritardi quando si è aspettato per 15 anni il Piano, e questa maggioranza ha definito la proposta in soli cinque mesi. Si dichiara poi contrario all'emendamento da Forza Italia perchè la cosa è ovvia.

Cons. CUREDDA: chiede cosa si intenda per "serricoltura" e come si intende affrontare il problema della gestione.

Ass. MONACO, che in sede di replica e precisazione, specifica che: 1) l'emendamento di Forza Italia può essere accolto perchè è ovvio che le urbanizzazioni debbono precedere ogni altra cosa; 2) le serre di cui al piano riguardano una situazione di fatto, per cui sarà permessa una loro riattivazione altrimenti l'area sarà utilizzata diversamente: in ogni caso non sono previste nuove serre; 3) si farà una variante al P.R.G. per realizzare una più funzionale bretella di accesso al Piano; 4) non ci sono stati ritardi, ma solo i tempi strettamente necessari all'esame del piano nei suoi veri momenti istruttori; 5) il problema del consorzio e quindi della gestione verrà affrontato dal Consiglio quando si esaminerà il regolamento per l'assegnazione delle aree. Infine, in risposta a quanto richiesto dal Cons. Loretto circa i termini di finanziamento del Piano nonchè in ordine alle garanzie tecniche sull'idoneità delle aree, l'Assessore Monaco precisa che si procederà con dei mutui e che la domanda di finanziamento per le infrastrutture verrà inoltrata alla Regione non appena approvato il Piano; quanto alle garanzie e tecniche, le stesse sono implicite nella professionalità di chi ha redatto il Piano;

Esaurita la discussione generale, il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento di Forza Italia (allegato C), che con votazione espressa nelle forme di legge il Consiglio approva con 28 voti favorevoli, 1 contrario (Conoci) 1 astenuto (Carboni T.).

Per dichiarazione di voto poi sulla proposta di deliberazione in atti come emendata, intervengono:

Cons. Pietrino SECHI: avanza dubbi sugli aspetti finanziari e sulla mancanza di un reale impegno di spesa, dichiarando l'astensione per tali motivi;

Cons. Tonino CARBONI: dichiara l'astensione in quanto non condivide l'impostazione di tutto il Piano, a cominciare dalla iniziale individuazione delle aree sul quale realizzarlo;

Cons. CILLIANO: Esprime perplessità a causa della mancanza di una relazione geologica;

Cons. SANNA Giuseppe: dichiara l'astensione per non aver potuto prendere cognizione nei tempi dovuti di tutta la documentazione;

Cons. MORO: ricorda che il Piano è stato visto, rivisto ed esaminato più che ampiamente in tutte le sedi possibili. Voto favorevole.

Cons. OLIVA: d'accordo con MORO;

Cons. CUREDDA: voto favorevole a nome del P.P.I., ribadendo comunque le perplessità sugli aspetti finanziari;

Infine il Sindaco svolge un intervento conclusivo richiamando i termini salienti di quanto emerso dal dibattito. Che il Piano sia importante da approvare -sottolinea- è più che ampiamente condiviso, pur in considerazione di alcune riserve emerse. Le garanzie tecniche, compresa la relazione geologica -precisa poi- risiedono nel complesso del lavoro consegnato dall'Ing. Mameli, estensore del progetto. Occorre -ribadisce, concludendo- convenire sulla particolare importanza, dopo tanti anni di attesa, che l'approvazione del piano assume per Alghero.

Quanto sopra premesso;

VISTO l'art.27 della legge 22.10.1971, n° 865;

VISTA la deliberazione n° 10 dell'8.3.1991;

VISTA la delibera n° 66 del C.C. 11.5.1993;

VISTA la deliberazione Commissariale n° 147 del 3.2.1994;

ACQUISITI i pareri di legge;

CON- 25 voti favorevoli; 4 astenuti (Carboni A., Cilliano, Sanna G., Sechi Pietro)

D E L I B E R A

- di approvare l'allegato Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) predisposto dall'Ing. G. Mameli costituito da n° 10 elaborati più relazione, norme di attuazione così come emendate allo art. 8, comma 1;

- dare atto che tutti gli interventi per acquisizione aree e realizzazione di opere di urbanizzazione, stimati in £ 6.907.000.000, saranno preceduti dall'adozione dei necessari atti di spesa, previa verifica degli introiti per cessione aree, dei definitivi importi di finanziamento regionale e di allocazione di risorse nel bilancio 1995.

- di provvedere alle incombenze relative alla pubblicità del Piano ai sensi della vigente normativa;

-dare atto che oltre al piano approvato risultano altresì allegati alla presente le note sub. A), B) e C) (quest'ultima relativa all'emendamento presentato da F.I. ed approvato).

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità.

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

L'argomento che ho presentato

Sig. Presidente
Sig. Sindaco
Sig. Consigliere

l'intervento
Com. Scale
in P.I.P.
30-11-84

Allegato A) c.c.n. 17/84

L'intervento dello ASSESSOR MONACO è il risultato di riunioni delle apposite Commissioni Consiliari che hanno dibattuto a lungo sul tema, con approfondimenti di natura tecnica, in particolare, ma anche di valenza economica e sociale, se si considera che viene finalmente dato riscontro concreto alle istanze di una categoria che è, da sempre, trainante nell'economia di questa città, peraltro molto povera di alternative di sviluppo, se si fa eccezione per l'aspetto turistico. E le statistiche pubblicate di recente, dimostrano quanto sia critica la situazione.

Questo piano farà certamente fronte a reali esigenze di mercato del territorio, costituendo, quando troverà piena attuazione e verrà dotato delle infrastrutture necessarie, un volano di crescita PER CONSENTIRE il decollo ottimale auspicato per il settore dell'artigianato in generale.

A mio parere, potrà anche, in misura considerevole, risolvere parte dei gravi problemi occupazionali che assillano i nostri giovani, visto che è notorio che la piccola impresa può attivare ricadute e benefici di grande interesse in tal senso, perché la disoccupazione costituisce un tremendo problema socio-economico.

È opportuno essere coscienti e consapevoli delle difficoltà in cui versa la categoria, soprattutto per mancanza di spazi utili.

Tanto più, quindi, è doveroso, per il Consiglio Comunale, andare ad una scelta urgente, in quanto la categoria interessata è, come sappiamo, fortemente penalizzata da normative nazionali che non consentono al settore di articolarsi in maniera ottimale.

Detto questo, mi sembra giusto ricercare la soluzione che gli artigiani si attendono, dando un segnale di efficienza e di impegno amministrativo, oltre che politico.

Un'ultima considerazione, comunque, mi sembra utile esprimerla.

Non sfugge, certamente, che l'area destinata ad insediamenti produttivi, non è, al momento, servita, come ho accennato sopra, da infrastrutture (strade, fognature, energia elettrica, depurazione dei reflui ecc.).

Io credo che, alla luce di quanto ho appena detto, qualunque insediamento debba essere consentito solo quando la zona verrà interamente e adeguatamente servita da urbanizzazioni primarie e secondarie. A tale scopo, il Consiglio Comunale, può individuare, già in questa sede, i meccanismi tecnici per far sì che il P.I.P. abbia veramente una appetibilità economica e produttiva.

1) Intervento come presidente della IV commissione consiliare visto che la commissione che rappresento ha tra le sue competenze anche quelle inerenti l'artigianato
sotto questo aspetto
maggiore chiarezza potrà darla il consigliere chira



GRUPPO CONSILIARE
ALGHERO

Alupio B) c.c. n° 17/94

Preg.mo Presidente
Consiglio-Comunale
Alghero

Trasmetto il presente documento perchè sia reso parte integrante del verbale relativo alla seduta di consiglio del 30 c.m. e 01.12.94.

Comunico quanto segue affinchè possa essere accertata l'eventuale contravvenzione all'art. 25 comma 3 dello statuto comunale in quanto nonostante la Sua convocazione fosse datata 25.11.94, il giorno 28.11.94 gli atti depositati relativi alla predetta seduta erano mancanti delle proposte di deliberazione ai punti 2) 3) 12) dell'ordine del giorno;
L'eventuale contravvenzione all'art. 48 comma 2 dello statuto comunale, in quanto la proposta di cui al punto 3) relativa alla variante del PRG con modifica del regolamento di attuazione art. 16, era mancante dei pareri delle organizzazioni di categoria.

Consigliere Caria Angelo



GRUPPO CONSILIARE
ALGHERO

Emendamento
su P.I.P.

30-11-94

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALGHERO

EMENDAMENTO

L'art. 8 comma 1 delle norme di attuazione del piano insediamenti produttivi dopo le parole: "I COMPARTI DESTINATI AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SONO SUDDIVISI IN UNITA' DI INTERVENTO (lotti)"

viene integrato dalle seguenti parole: "L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON RILASCIATA LE CONCESSIONI EDILIZIE PER INTERVENTI NEI LOTTI PRIMA CHE TUTTE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE DAL P.I.P. SIANO STATE COMPLETATE"

Il consigliere Caria Angelo

Allegato C)

c.c. n° 17/94



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

PROT. N. 10585

IL COMITATO DI CONTROLLO DI SASSARI
nella seduta del 21 DICEMBRE 1994

221/A

VISTA la deliberazione:

Ente COMUNE DI ALGHERO

Organo C.C., n. 17 del 30.11.1994

Oggetto Approvazione Piano Insediamenti Produttivi

pervenuta il 14.12.1994

e registrata al medesimo numero di protocollo;

VISTA la relazione dell'ufficio;

VISTA la L.R. 23 ottobre 1978, n. 62 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 8.6.1990, n. 142;

RINVIA

la citata deliberazione per i seguenti motivi:

l'Amministrazione comunale è tenuta a:

- 1) fornire adeguate e puntuali deduzioni a quanto lamentato dai Consiglieri Comunali Caria Angelo e più nell'allegato B all'atto all'odierno esame circa la violazione degli artt. 25 e 48 dello Statuto Comunale, di cui necessariamente dovrà prodursi copia autenticata;
 - 2) trasmettere, altresì, i prescritti elaborati tecnici regolarmente vidimati dal Segretario comunale e dal Sindaco, indicante, tra l'altro, gli estremi dell'atto a cui sono acclusi quali parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - 3) trasmettere le norme di attuazione del P.I.P. già emendato secondo quanto deliberato, con il presente atto, dal Consiglio Comunale;
 - 4) trasmettere lo stralcio autenticato della planimetria del P.R.G. con l'indicazione dell'area oggetto del P.I.P., nonché stralcio delle vigenti norme regolamentari
- pertanto, rimangono sospesi i termini per l'esecutività dell'atto. .../...

IL SEGRETARIO
f.to P. CARTA

IL PRESIDENTE
f.to L. DELOGU

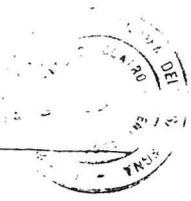
IL RELATORE
f.to L. DELOGU

Al sensi dell'art. 14 della L. 4 gennaio 1968, n. 15, il sottoscritto attesta che la presente copia, redatta su un foglio, è conforme all'originale.

SASSARI 21.12.1994

IL PUBBLICO UFFICIALE AUTORIZZATO

PC/m



[Handwritten signature]

ri conferenti alle aree interessate dall'intervento, al fine di verificarne,
oltre che la legittimità, la conformità agli strumenti urbanistici comunali
(v. art. 30, L.R. n. 45/89).

